



Laboratorio di RECITAZIONE PER RAGAZZI di età 8 / 10 anni

DOCENTE: *GIORGIO SQUILLONI*

Orario: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Giorno: Sabato

Costo: 40€ di iscrizione + 40€ mensili da Gennaio a Maggio per un totale di €200

Il laboratorio si propone di guidare gli allievi nel gioco teatrale inserendolo nella cornice dell'Odissea. Il Teatro ha sempre avuto una funzione sociale, il poterlo giocare darà ai giovani allievi nuovi strumenti per poter liberare la propria creatività e la propria fantasia. Il progetto si propone di favorire il lavoro di gruppo; di sviluppare la fiducia del singolo verso sé e verso gli altri; di prendere coscienza delle proprie particolari e peculiari capacità e potenzialità espressive e creative.

Perché l'Odissea?

Il poter usare come cornice dell'attività teatrale delle scene dell'Odissea permetterà innanzitutto agli allievi di cimentarsi con un testo che è una pietra miliare, un caposaldo, della nostra cultura. La molteplicità di personaggi e di situazioni presenti all'interno del poema amico ci permetterà di confrontarci con altrettante situazioni emotive (amore, rabbia, paura, nostalgia, coraggio, ammirazione, astuzia). La miticità dei personaggi omerici (Ulisse, Penelope, Ciclope, Circe...) fornirà una chiave di caratterizzazione iper-espressiva più immediata e di più facile lettura, essendo fuori dal quotidiano e dall'ordinario che potrebbero generare insicurezze e imbarazzi. Il fil rouge che accompagnerà le scene è quello de viaggio, una delle metafore più presenti nell'immaginario collettivo occidentale, avendo nell'Odissea il principale significato di conquista attraverso il superamento di prove al limite dell'impossibile. Il viaggio di Ulisse non è solo un viaggio di ritorno finalizzato al raggiungimento di uno scopo (il ritorno alla terra natia), diventa anche uno stimolo alla ricerca di qualcosa di nuovo, una continua sfida al confronto. Ulisse incarna la figura del viaggiatore antico, l'eroe che è disposto a sopportare e in grado di affrontare faticosi e soprannaturali impedimenti. Con il suo viaggio, con le sue imprese, afferma la supremazia della libertà e della conoscenza sul fato e sui disegni divini.

La restituzione al pubblico, vista la vastità dell'opera presa a modello e il numero di ore a disposizione, si concentrerà sulla presentazione di alcune scene in cui ogni allievo abbia modo di esprimersi e in cui il gruppo possa affrontare un lavoro di tipo corale, non tralasciando un aspetto ironico di messa in scena atto a far divertire chi deve interpretare e chi deve guardare.